



## Direttiva sul concetto di controllo

In applicazione delle disposizioni del ROAD, in particolare dell'art. 43, il Comitato Direttivo emana la presente direttiva.

I membri dell'OAD FCT possono essere oggetto di quattro diversi tipi di revisione:

1. la revisione obbligatoria annuale, che viene eseguita dai revisori LRD nominati dagli affiliati;
2. la revisione obbligatoria pluriennale, che viene eseguita dai revisori LRD nominati dagli affiliati ogni tre anni, qualora al beneficio dell'autorizzazione ai sensi della Direttiva sull'applicazione di un ciclo di revisione pluriennale;
3. la revisione ordinaria, che viene eseguita da membri del Comitato Direttivo dell'OAD FCT o da terzi da esso designati;
4. la revisione improvvisa straordinaria in caso di violazioni accertate della normativa contro il riciclaggio di denaro e/o degli obblighi previsti negli Statuti e nei regolamenti dell'OAD FCT o quando esistano dubbi fondati che tali violazioni siano state commesse.

### Qualifiche dei revisori

Conformemente a quanto prevede l'art. 42 cpv. 2 ROAD sono autorizzati ad eseguire i controlli presso gli affiliati in qualità di revisori LRD, oltre ai membri del Comitato Direttivo, unicamente le persone iscritte all'Albo dei revisori LRD dell'OAD FCT. La direttiva concernente l'Albo dei revisori LRD dell'OAD FCT stabilisce quali requisiti devono essere soddisfatti per potersi iscrivere all'Albo.

### Oggetto della revisione

L'oggetto della revisione, valido sia per quella annuale che per quella ordinaria, è la verifica del rispetto dell'art. 8 cpv. 1 del ROAD, ed in particolare la verifica della completezza degli incarti in conformità all'art. 36 ROAD e l'adempimento dell'obbligo di comunicazione e blocco dei beni (art. 37 segg. ROAD) in casi di sospetto riciclaggio.

## Revisione obbligatoria annuale o pluriennale

La revisione obbligatoria ha cadenza annuale o triennale in caso di autorizzazione al ciclo di revisione pluriennale. A questi fini l'esercizio annuale inizia il 1 luglio e termina il 30 giugno dell'anno o del triennio di competenza. Il revisore esegue una revisione a campione rappresentativo fra i clienti dell'affiliato. La revisione deve limitarsi all'attività soggetta alla LRD svolta dall'affiliato.

Al termine del suo lavoro il revisore dovrà inviare un rapporto scritto all'affiliato con copia per conoscenza al segretariato dell'AD FCT.

Il rapporto dovrà essere inviato entro 90 giorni dal 30 giugno. È responsabilità del revisore farsi convocare per tempo dall'affiliato al fine di rispettare i termini di consegna.

Nel caso in cui il rapporto di revisione non pervenga all'AD FCT nei termini, l'AD FCT applica le disposizioni previste dall'art. 44 ROAD.

Per coloro al beneficio della revisione pluriennale vige l'obbligo di presentare in sostituzione del rapporto annuale di revisione l'autocertificazione come al modello allegato alla direttiva sul ciclo di revisione pluriennale. L'autocertificazione dovrà essere inviata entro 90 giorni dal 30 giugno. Nel caso in cui tale documento non pervenga all'AD FCT nei termini, l'AD FCT applica le disposizioni previste dall'art. 44 ROAD.

Il rapporto di revisione dovrà contenere al minimo le informazioni contenute nel modello di rapporto di revisione elaborato dal Comitato Direttivo dell'AD FCT.

## Concetto di rapporto

Il rapporto di revisione LRD deve contenere quanto segue:

- a) dichiarazione di indipendenza del revisore LRD nei confronti dell'affiliato all'AD FCT a cui si riferisce la revisione LRD;
- b) dichiarazione del revisore LRD che attesti il possesso delle qualifiche richieste per effettuare revisioni LRD a membri dell'AD FCT;
- c) tipo e ampiezza (in percentuale del numero totale dei mandati soggetti alla LRD dell'affiliato) del controllo effettuato;
- d) risultati generali della verifica e, in caso di violazioni non gravi, elenco e descrizione delle stesse, senza indicare le generalità e le relazioni bancarie del o dei clienti a cui dette violazioni si riferiscono;
- e) relazione dettagliata sulle gravi infrazioni rilevate e sulle violazioni dell'obbligo di comunicazione. In questi casi il revisore LRD deve avvisare immediatamente l'AD FCT e deve verificare in modo più approfondito le fattispecie relative a dette infrazioni e violazioni nonché ampliare il campione di incarti e pratiche oggetto della verifica

## Revisione ordinaria

Il Comitato Direttivo dell'AD FCT, per il tramite del Delegato e responsabile delle inchieste, seleziona annualmente un campione casuale di affiliati che sarà oggetto della revisione ordinaria. L'esperienza renderà possibile la determinazione all'interno dell'AD FCT di aree di rischio che saranno maggiormente considerate all'interno del campione da esaminare.

Responsabile all'interno del Comitato Direttivo per lo svolgimento di queste revisioni è il Delegato e responsabile delle inchieste. Egli può delegare il loro svolgimento ad altri membri del Comitato Direttivo o a terzi.

La revisione ordinaria si estende a tutte le relazioni soggette alla LRD e non ancora in prescrizione.

Il revisore applica i medesimi principi previsti per la revisione annuale. Al termine del lavoro stilerà un rapporto che invierà all'OAD FCT, all'affiliato e se necessario al revisore LRD dell'affiliato.

### Revisione improvvisa straordinaria in caso di dubbi o di violazioni accertate

Nei seguenti casi il Delegato e responsabile delle inchieste effettuerà o farà effettuare una revisione improvvisa straordinaria:

1. il rapporto del revisore LRD indica delle violazioni gravi dell'art. 8 cpv. 1 ROAD o dell'obbligo di comunicare;
2. il rapporto della revisione annuale non perviene all'OAD FCT nei tre mesi successivi al termine sopra indicato per il suo invio, nonostante almeno un richiamo da parte dell'OAD FCT;
3. vi sono forti sospetti che l'affiliato non rispetti le disposizioni dell'art. 8 cpv. 1 ROAD;
4. viene aperto un procedimento penale a carico dell'affiliato per ipotesi di reato attinenti alla sua attività di intermediario finanziario, sempre che le esigenze della magistratura penale inquirente lo permettano;
5. nell'ambito della sua attività di controllo, l'Autorità cantonale di vigilanza dei fiduciari comunica di aver riscontrato possibili violazioni dell'art. 8 cpv. 1 ROAD.

È inoltre facoltà del Comitato Direttivo (Delegato e responsabile delle inchieste) esperire controlli su fattispecie specifiche.

La revisione ha carattere investigativo, pertanto il revisore è autorizzato a controllare tutta l'attività dell'affiliato per accertarsi di disporre di tutti gli incarti attinenti all'attività soggetta alla LRD svolta dall'affiliato. Il revisore dovrà a questo punto determinare l'ampiezza del campione.

Il revisore è autorizzato ad effettuare il suo controllo per tutte le relazioni soggette alla LRD e non ancora in prescrizione.

Al termine del lavoro stilerà un rapporto dettagliato che invierà all'OAD FCT, all'affiliato e al revisore LRD dell'affiliato.

La presente direttiva è stata approvata dal Comitato Direttivo in data 8 maggio 2008, modificata il 23 aprile 2009 e sostituisce la precedente, approvata il 10 luglio 2003. Essa entra immediatamente in vigore previa approvazione da parte della FINMA, avvenuta il 26 maggio 2009.

**Per l'OAD FCT**

**Massimo Tognola**  
**Presidente**

**Luca Confalonieri**  
**Segretario**